

[35°,53-55/20.11.2002 (h.04,00)]

«Satana vuole fare di voi una sua preda: vuole farvi suoi.»

”Figli cari, quanto siete vulnerabili! Come siete fragili... e come diventate facilmente vittime delle astuzie diaboliche! IO Mi dono continuamente a voi, con tutto il Mio Cuore divino, per stillare un pò del vostro amore... perché so che questo è l'unico modo per salvarvi. Sì, anime mie, perché, l'amore è Dio... e provare sinceramente questo sentimento, vuole dire cominciare a prendere coscienza di possedere, in voi, qualcosa della sostanza divina. E questa consapevolezza vi porta sulla strada: della Verità, della Giustizia, della Purezza.

Ecco perché il vostro terribile nemico vi vuole poveri d'amore e contrasta, con tutte le sue forze, i vostri legami affettivi, le unioni con i membri della vostra famiglia, le vostre amicizie.

Lui vuole fare di voi una sua preda: vuole farvi suoi!

Satana vi spinge a non pentirvi dei vostri peccati, per non farvi invocare la misericordia di Dio, e non farvi così scoprire quanto sia grande il Suo amore per voi.

Lui vi spinge a non perdonare qualsiasi torto vi venga fatto, per non rendervi meritevoli del Perdono di Dio... che vi permette di aprirvi la porta del Regno Eterno... qualsiasi colpa voi abbiate commesso. Lui, il Male, vi vuole perdenti nel combattimento quotidiano contro il peccato, o nella lotta alle seduzioni, contrarie all'amore puro. Lui vi fa aborrire qualsiasi prova che implichi: rinuncia, sacrificio, preghiera...e questo perchè trasformerebbero le vostre anime in corredentrici per tutti i fratelli bisognosi di luce, di forza spirituale e di grazia divina. E se sapeste quante, quante, quante anime hanno bisogno del vostro aiuto... quante anime non Mi conoscono, o Mi conoscono solo superficialmente e non sentono alcuno stimolo ad approfondire il Mio messaggio di salvezza!!! Quanti cristiani indifferenti, che bestemmiano, che danno vita a scandali!

Ed **IO sono** sempre presso il Padre Santo a ripetere le stesse parole che ho, con grande fatica, pronunciate sulla Croce: «Padre Mio, perdona questi miei fratelli peccatori, perché non sanno quello che fanno.» (*Luca 23 - 24*) Non sottovalutate la potenza di **satana**, figli cari: lui possiede i mezzi per sedurre le folle e per diffondere ogni sorta di male!

La violenza, la sete di potere e la immoralità... vengono da lui usate per creare catene immense di peccati, che generano: invidie, gelosie, omicidi, suicidi, latrocini, disperazioni... e ogni espressione di crudeltà. Solo l'arma dell'amore vi permette di non venire schiacciati dalle tentazioni e dalla vostra fragilità umana. Non lasciatevi distrarre dalle piccole cose, non lasciatevi abbattere dagli improvvisi contrattempi, non lasciatevi influenzare dalle vane parole della gente che vuole distrarre la vostra fede! IO perdono tutte le vostre cadute, fino ad oggi...ma vi chiedo una sincera, sentita confessione, che renda meno penosa la Mia sofferenza...causata, più che dai peccati, dalla vostra manca di riconoscenza.

Sì, figli cari, voi siete i primi nel Mio Cuore. IO vi ho privilegiati, più degli **Angeli**, e sono venuto a condurvi sulla via dell'Amore, perchè non possiate distrarvi e perdere la salvezza.

Non trascurate i vostri affetti, siate più concilianti nelle discussioni, non trasformate in polemiche le vostre divergenze, siate più accondiscendenti e più pazienti... l'uno con l'altro, siate più comprensivi e usate la tenerezza e la dolcezza, tra voi!

La disarmonia è l'oasi preferita di **satana**... è il suo regno, è il suo sole, è la sua forza. Non fate il suo gioco! Rifugiatevi nella preghiera riparatrice, quando avete la sensazione che la pace tardi a riassetarsi nel vostro cuore. A chi è fedele a questa forma di riparazione, IO concedo «effusioni di carità, con luci di intelligenza soprannaturale», e dono il desiderio e l'impegno di diventare testimone del Mio Amore. E un cuore, colmo della Mia sapienza e della Mia misericordia, non può essere tormentato! E la pace scenderà nei vostri cuori... e l'armonia tornerà tra voi! Fate che l'ispirazione celeste penetri il vostro cuore e cominciate ad amare con l'anima, come IO amo voi!... e ricordate che, anche un in- contro occasionale può lasciarvi una Mia traccia, e, prima o poi, germoglia il seme gettato e fruttifica in salvezza. Poi, se vi lascerete plasmare dallo Spirito di Dio, l'opera su di voi verrà completata, per il bene della vostra vita eterna. Vi benedico, figli cari. **IO sono** Gesù, il vostro Maestro.”

[35°,72-74/25.12.2002 (h.08,00)]

«Bimbi, mamme, papà... fratelli di tutto l'universo...»

-”Bimbi, mamme, papà... fratelli di tutto l'universo, il Padre ha la tristezza nel cuore e Mi ha a voi inviato, perché, come la neve imbianca ogni cosa, con il suo candore, così IO possa stendere un mantello di pace, in ogni famiglia.

IO cancellerò ogni scura impronta del Male, se voi Mi aiuterete con le vostre preghiere e con la vostra buona volontà. Bisogna salvare il mondo! Bisogna consolare il Padre! Bisogna rimettere in moto gli Angeli che già sono sulla Terra, per preparare, anche qui, il regno che verrà. Nulla deve essere, ora, sprecato o distrutto, ma tutto, innegabilmente, deve essere purificato! State avendo una realtà dove tutto, dico tutto, anche le più piccole cose, sono un'offesa a Dio.

Il Male è riuscito ad alterare la Verità, in ogni cuore, tanto che, sbagliate certi di essere nel giusto e pensando di non disobbedire a Dio.

E, invece, tutti i frutti della Terra sono stati colpiti da un germe epidemico, che li ha fatti ammalare dentro, anche se alcuni, apparentemente, sembrano sani.

Devo disinfectare il mondo, affinché venga distrutto questo germe e si possa ricominciare, senza che si effettui alcuna strage. AiutateMi, fratelli cari.

Il Natale non è un giorno come un altro, da segnare sul calendario, o da festeggiare come un importante anniversario... e basta! Il Natale è la data in cui IO rinasco veramente e ritorno davvero Bambino... per vedervi con gli occhi di un bimbo, per entrare nelle vostre case in punta di piedi, con umiltà, con docilità, per risvegliare in voi i sentimenti più belli, per ricordarvi che siete anche voi, ognuno di voi... anche il più povero, capaci di proteggere... di amare... di lottare, per chi è più piccolo e più fragile di voi. È nel prendere coscienza dei vostri veri valori, che potete ritrovare la grinta necessaria per cambiare un mondo che sta andando alla rovina.

Bisogna ricominciare dall'amore, perché è l'amore la fiammella che ha scatenato l'incendio della vostra vita. Ed è così che si possono rivoluzionare tutte le cose. Cestinate le tentazioni, liberatevi, senza indugi, da oggetti e amicizie che hanno in qualche modo influenzato le vostre scelte passate, facendovi deviare dal giusto cammino. Siate coraggiosi... non accettate le mezze misure. Tagliate netto con una vita che non vi appartiene..., siate forti e non rimandate!

Bisogna ritrovare i propri spazi persi, in una realtà dove ci sia spazio per la serenità, per la pace, per il rispetto reciproco, per la solidarietà, per il sorriso, per la comprensione, per la tenerezza. Ridate a questo mondo il suo corpo, ridategli la fisionomia che Dio gli aveva dato: il Padre non lo riconosce più. Era un mondo d'amore, ora è un mondo di odio, di violenza, di rivalità, di disprezzo, di ipocrisie, di sopraffazioni!

Fratellini miei, prendiamoci tutti per mano e facciamo un girotondo che coinvolga l'universo intero e che risvegli tutti gli **Angeli** che sono nei vostri cuori, e che sono stati soffocati e intontiti dalla tenace forza del Male.

È scritto che il Bene è eterno e non potrà mai essere soffocato dal Male. Coraggio, dunque, è tempo che l'amore trionfi! È tempo che si gioisca della gloria del Signore! È tempo che gli ultimi siano i primi! Attenzione... ascoltateMi...non sia mai che un giorno dobbiate dire anche voi: «Aspettavamo la salvezza, ma senza profitto...il tempo della guarigione, ed ecco invece il terrore.» (Geremia 8, 15) Non sia mai che, a causa delle offese fatte a Dio, dobbiate conoscere il castigo! Impegnatevi, fratelli, a ricostruire la vostra vita. Impegnatevi a meritare ancora la vostra salvezza.

Grande è il mio amore per voi. **IO sono** e sarò vicino ai vostri cuori! **IO sono** Gesù Bambino.”

[35°,87-89/17.01.2003 (h.04,00)]

Messaggio dell'Angelo, nel 10° anniversario.

-”Pupilli del Signore, miei protetti, **io sono** l'umile guida, mandata ad aprirvi gli orizzonti

della salvezza. Sono venuto a rivelarvi ciò che non avreste, mai, neppure immaginato di poter sapere. Sono venuto a farvi conoscere quanto, se lo volete, potete essere coinvolti nel grande Progetto di Dio. **Io sono** stato il latore di un annuncio celeste, che non poteva non sconvolgere la vostra esistenza! Non sono venuto a dirvi che il Signore è entrato nella vostra vita... perché Lui c'è sempre stato! Ma sono venuto ad annunciarvi, che la Sua scelta d'amore preferenziale era caduta proprio su di voi! Il Signore non vi ha comandato nulla, non vi ha imposto nulla... m'ha solo incaricato di offrirvi, in dono, la possibilità di diventare Suoi eletti testimoni della Verità. Il vostro «sì», invero, ha echeggiato nel Regno dei Cieli, e la felicità ha vibrato nell'immacolato cuore della Vergine, quale segno divino di approvazione. Il «sì» di ogni creatura, alla volontà del Cielo, è un dono per tutta la Chiesa; è un dono per il Creato tutto! Su ogni vita, Dio ha dei misteriosi disegni, ma non sempre sono uguali i tempi in cui vengono rivelati. Bisogna saper attendere ed essere pronti, con fiducia, a ricevere la propria chiamata, per poter offrire il proprio libero assenso. Gesù, prima o poi, si rivela a tutti, dicendo: «**IO sono** la Via, la Verità e la Vita. Nessuno viene al Padre, se non per mezzo Mio.» (*Giovanni 14, 6*) E l'uomo si rende così conto che la sua vita deve, assolutamente, essere ancorata a Cristo... sia che sia giovane, sia che sia anziano..., sia che sia ricco, sia che sia povero..., sia che sia colto, sia che sia ignorante.

Quello che conta, non è il possesso delle cose, o i beni materiali..., ma è il tesoro che, durante la propria esistenza, si è riuscito a nascondere nel proprio cuore... accumulando: buone azioni, gesti d'amore e di solidarietà, rinunce e sofferenze, e pene segrete, vissute nell'attesa della certa redenzione del dolore.

Tristi previsioni spettano, a chi ha scelto di seguire Gesù: «Voi piangerete e gemerete, e il mondo ne godrà.» (*Giovanni 16, 20*) e in *Ebrei 12, 6* - potete leggere: «Dio castiga colui che ama» Nulla di nuovo, sotto il sole, anime care, se pensate a quello che Gesù disse: «Se uno vuol venire dietro di Me, prenda la sua croce.» (*Matteo 16, 24*) Gesù non lo avrebbe detto, se fosse potuta esistere la minima speranza della totale abolizione del dolore sulla Terra! Quindi: perché lasciarsi coinvolgere dall'impazienza?! Perché perdere fiducia nelle promesse del Signore? Perché cercare di allontanare le proprie croci?

L'esaltazione del dolore, è scritto nel cielo, porta all'estasi! Il fiume della sofferenza... stanca, distrugge ed esaurisce... fino alla morte del proprio corpo. Ma il fiume del peccato... uccide la propria gioia, i propri entusiasmi... provoca rimorsi, disprezzo di se stesso e contamina la vita e la morte. Questo, anime care, è il vero dolore: un dolore capace di diffondersi in ogni parte, e di coinvolgere tanti innocenti, diventando una sorgente di veleno.

Ogni cosa buona è difficile, sembra a volte, quasi irraggiungibile... e costa tanti sacrifici. Ma è una cosa buona, e se la raggiungete, vi fa diventare pienamente consapevoli dell'amore che avvolge il rapporto di Dio con voi! Il Signore mi ha inviato per avvertirvi che vuole farvi visita!

Preparate il vostro cuore aperto, per ospitarLo premurosamente, come fece Abramo, quando tre uomini gli si presentarono innanzi ai suoi occhi, quando il sole era già alto e lui era seduto all'ingresso della sua tenda.

La Santissima Trinità viene a voi, nelle vesti di comuni creature: voi offrite da mangiare, bere e dormire... siate solleciti e generosi e usate la dolcezza, anche se non dimostrano «timor di Dio»... perché solo così saprete dare la prova di «saper convertire».

Anime care, liberatevi da ogni stato d'animo povero di comprensione e di compassione, e spogliatevi da ogni forma di pregiudizio. Siate: fraterni, benevoli, generosi... con tutti.

Date il meglio di voi, non brontolate, siate gioiosi, dolci e umili... e il Signore vi premierà.

S. Giovanni della Croce diceva: «Dove non c'è amore, mettete amore, e raccogliete amore» E non dimenticate che Gesù ha scelto, come compagni di viaggio, non uomini dotti, raffinati, evoluti... ma uomini ignoranti, litigiosi, grossolani, e Lui ha mangiato con loro, ha dormito con loro, ha lavato loro i piedi! Non credetevi, dunque, superiori, nè fate sentire questa «apparente» differenza, a chi aiutate! Non siate mai causa di pianto, per una persona che è, soprattutto, già nella sofferenza! Così dice il Signore..., e io, servo di Dio, che faccio parte della schiera degli **Angeli di San Michele Arcangelo**, così comunico ai vostri cuori! Io ho compiuto la mia missione: voi

glorificate, in Terra, il Signore, realizzando il Suo Progetto. Sia lode al Signore. Alleluja.